



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"G. FERRARIS"  
- VERCELLI -

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE**

**Mod. 14**  
**Rev. 0**  
**Pagina 1 di 23**

# ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**CLASSE V sez. B**

indirizzo **AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**  
Produzione e trasformazione

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)



## INDICE

- 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
  - 1.1 Breve descrizione del contesto
  - 1.2 Presentazione Istituto
- 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
  - 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
  - 2.2 Quadro orario settimanale
- 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
  - 3.1 Composizione consiglio di classe
  - 3.2 Composizione e storia classe
  - 3.3 Credito scolastico
- 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
- 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
  - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
  - 5.2 Programma svolto nelle singole discipline
  - 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio
  - 5.4 Percorsi di Educazione Civica
- 6 ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi - metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)
  - 6.1 Attività di recupero e potenziamento
  - 6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
  - 6.3 Percorsi interdisciplinari
  - 6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)
  - 6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
  - 6.6 Uscite didattiche e viaggi di istruzione
- 7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
  - 7.1 Griglie di valutazione
  - 7.2 Simulazioni delle prove scritte e griglie adottate
  - 7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato
  - 7.4 Griglia di valutazione colloquio
  - 7.5 Prove INVALSI
  - 7.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova



## **DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Breve descrizione del contesto**

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEO FERRARIS" unitario è costituito dall'Istituto Tecnico Tecnologico "Galileo Ferraris" di Vercelli, dall'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera "Sergio Ronco" di Trino, dall'Istituto Tecnico Tecnologico e Tecnico Economico "Piero Calamandrei" di Crescentino e dall' AZIENDA AGRARIA "CASCINA BOSCHINE".

Il contesto socio-economico dell'Istituto Tecnico Tecnologico di Vercelli è medio, di conseguenza gli studenti hanno, in genere, l'opportunità di usufruire, nell'ambito familiare, di idonei strumenti culturali e multimediali. La presenza di un ridotto numero di alunni stranieri non alfabetizzati permette una buona interazione tra gli studenti e il mondo scolastico. Gli alunni con BES sono adeguatamente integrati e interagiscono positivamente con i compagni in un ambiente inclusivo.

L'ITT Agrario ha un buon rapporto con le amministrazioni comunali e gli enti locali con i quali sono state avviate collaborazioni per la realizzazione di attività di vario tipo.

### **1.2 Presentazione Istituto (da PTOF)**

L'ITT Agrario è ubicato nella Pianura Padana nel Comune di VERCELLI in un unico plesso, al quale è annessa un'azienda agraria a indirizzo orto florovivaistico e frutticolo, che costituisce il laboratorio didattico principale per la formazione attiva degli studenti aspiranti al Diploma di Perito Agrario. Il Territorio si caratterizza per vocazione agraria prevalentemente cerealicola e in particolare risicola. I rapporti con le organizzazioni agricole e industriali della zona sono da sempre buoni e reciprocamente proficui.

In passato era una scuola frequentata principalmente da figli di agricoltori, oggi non è più così: molti giovani hanno visto in questo Istituto la possibilità di acquisire quelle competenze necessarie per intraprendere i green jobs (quelle occupazioni nei settori dell'agricoltura, dell'alimentazione, nell'ambito della ricerca e dello sviluppo, che contribuiscono al miglioramento delle condizioni dell'ambiente o alla conservazione del patrimonio naturalistico, come il chimico ambientale, il progettista verde, il flower designer, l'esperto di ecoturismo, il valutatore di impatto ambientale, anche nel settore rifiuti e l'enologo).



## **INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)**

#### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti  
redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
- organizzare attività produttive ecocompatibili
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.



## 2.2 Quadro orario settimanale

<b>PIANO ORARIO</b>	<b>Primo biennio</b>		<b>Secondo biennio</b>		
	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	
<i>Discipline</i>					
Religione Cattolica (o Attività Alternativa)	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	3	4	3	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4			3
Matematica e Complementi di Matematica			4	3	
Diritto ed Economia	2	2			
Produzioni animali			3	2	2
Scienze integrate /Scienze della terra e biologia	2	2			
Produzioni vegetali			4	4	4
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	2	3			
Trasformazione dei prodotti			3	2	3
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione			3	4	4
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			



Genio RURale			3	3	
Tecnologie Informatiche	3				
Biotechnologie agrarie			1	2	2
Scienze e Tecnologie applicate	2	3			
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 3.1 Composizione consiglio di classe

Disciplina	Nome del docente	Ore di Lezione	Continuità didattica		
			3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	Grippaldi Margherita Maria	132	Passaggio	Pelaia Chiara	
Storia	Grippaldi Margherita Maria	66	Passaggio	Ferraris	
Lingua e cultura straniera	Giublena Maria	99	Giublena Maria	Giublena Maria	
Matematica	Cerra Annalisa	99			
Matematica e Complementi di Matematica		99	Zampaglione	Nicosia	
Produzioni animali	Barbuscia Antonino	66	Salmasi	Salmasi	
Produzione Vegetali	Robutti Matteo	132	Vancetti	Robutti	
Trasformazione dei prodotti	Coppo Sabrina	99	Coppo	Loche	
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Bollea Giovanna	132	Bollea Giovanna	Bollea Giovanna	



Genio RURale			Salini	De Fazio	
Biotechnologie agrarie	Varale Giovanni	66	Vercellino	Paderno	
Gestione dell'ambiente e del territorio	Robutti Matteo	66			
Scienze motorie e sportive	Ferraioli Agnese	66	Crisalli Luca	Ferraioli	
Religione Cattolica (o Attività Alternativa)	Ellena Ilaria	33	Ellena Ilaria	Ellena Ilaria	

### **3.2 Composizione e storia classe**

La classe 5<sup>a</sup>B è composta da 14 studenti, di cui 9 maschi e 5 femmine. All'interno del gruppo sono presenti tre alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito alcune variazioni a seguito dell'inserimento di quattro alunni ripetenti provenienti da un altro istituto.

Nel complesso, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e una partecipazione generalmente adeguata alle attività didattiche ed extrascolastiche proposte nel corso del triennio.

Il livello di apprendimento può essere considerato sufficiente, con progressi parziali ma apprezzabili rispetto alla situazione iniziale. Una parte degli alunni ha raggiunto una preparazione più adeguata e una maggiore autonomia operativa, mentre permangono, per altri, fragilità nelle competenze espositive, nell'uso del lessico specifico e nell'applicazione corretta dei contenuti.

I criteri di valutazione, in coerenza con la programmazione didattica, hanno tenuto conto della situazione di partenza, dei progressi conseguiti, del raggiungimento degli obiettivi educativi e disciplinari, nonché della partecipazione e dell'impegno dimostrati sia in classe sia nello studio domestico.

Nel corso del triennio si è perseguito il conseguimento di obiettivi trasversali, tra cui lo sviluppo delle capacità di osservazione, analisi e sintesi, l'acquisizione di competenze operative e l'uso di una terminologia appropriata. Pur in presenza di fragilità diffuse, il gruppo ha evidenziato nel tempo alcuni miglioramenti, soprattutto nella partecipazione e nella capacità di affrontare con maggiore continuità le attività proposte.

La classe ha beneficiato di una continuità didattica solo parziale nelle diverse discipline.

La partecipazione alle attività parascolastiche, alle visite di istruzione e alle iniziative dell'Istituto è stata complessivamente positiva e costruttiva.



### **3.3 Credito scolastico**

L'attribuzione del credito è avvenuta sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI E L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Per supportare le difficoltà di apprendimento degli studenti, vista la scarsa frequenza degli alunni ad attività di recupero in orario extracurricolare, la scuola ha risposto organizzando recuperi in itinere, con attività organizzate all'interno della classe. A seguire la scuola monitora con valutazioni in itinere i risultati conseguiti.

### **INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

#### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione attiva
- Lavori di ricerca
- Dibattito
- Colloquio
- Lavori di gruppo

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata



- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate
- Monitorare le assenze ed i ritardi

#### Strumenti e mezzi

- Libri di testo, manuali, vocabolari, letteratura, saggi e monografie
- Visite nei musei, gallerie...
- Quotidiani, testi specialistici
- Didattica laboratoriale
- Lavagna interattiva

### **5.2 Programma svolto nelle singole discipline**

Si rimanda alle schede consuntive per disciplina stilate da ogni docente e riportate in allegato al presente documento.

### **5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio**

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono svolte in prevalenza attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, esperienza significativa sia per l'orientamento professionale, sia per l'acquisizione di competenze trasversali, che per aspetti legati alla motivazione allo studio.

I percorsi da svolgere e la scelta delle aziende in cui effettuarli sono state fatte in accordo tra il referente di classe e gli studenti.

In ciascuna esperienza di alternanza scuola-lavoro gli alunni sono stati seguiti dal tutor scolastico, che ha svolto il ruolo di assistenza e guida dello studente, attraverso la stesura del programma con il tutor aziendale, l'informazione preliminare dello studente sugli accordi presi con il tutor aziendale, il monitoraggio del programma concordato tra la scuola e le aziende, anche mediante visite aziendali, la stesura della valutazione finale dell'esperienza.

Oltre alle esperienze di alternanza scuola-lavoro, nell'ambito dei PCTO, la classe ha svolto le seguenti esperienze:

Corso sulla sicurezza

Patentino per fitofarmaci

Patentino per guida trattori

Corso Perito Estimatore Grandine

Progetto "Il marketing nel settore agroalimentare"

Progetto Diderot "Bioingegneria della nutrizione e del gusto"

Incontro con Stabula srl su strutture e gestione delle deiezioni in suinicoltura

I droni nell'agricoltura 4.0

Corso di cultura aeronautica

Viaggio d'istruzione Budapest

Uscita didattica al JRC di Ispra

Uscita didattica Carrù per la "Fiera del bue grasso"

Uscita didattica Fossano per valutazione morfologica

Uscita didattica tenuta Colombara e abbazia santa Maria Assunta di Lucedio

Uscita didattica a Gattinara presso azienda vitivinicola Travaglini

Uscita didattica presso azienda agricola fratelli Ameglio, Altavilla monferrato (AL)

Uscita didattica presso Verolavecchia (BS) cascina Malgherosse



#### **5.4 Percorsi di Educazione Civica**

Su delibera del Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe hanno individuato uno o più obiettivi specifici di apprendimento, operando il più possibile in modalità interdisciplinare come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 e dalle annesse Linee guida.

Il principio fondamentale è quello di formare dei cittadini responsabili e in grado di sentirsi parte attiva della vita della comunità sia nazionale che europea. Nelle *Linee Guida*, infatti, si precisa che "La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Nella loro programmazione i Consigli di Classe hanno indicato tali obiettivi afferenti ad uno o più dei tre nuclei concettuali previsti dal Ministero:

- **Costituzione**
- **Sviluppo sostenibile**
- **Cittadinanza digitale.**

Per quanto riguarda il monte ore da destinare alla disciplina e alla sua distribuzione tra i docenti del Consiglio di classe, il Collegio ha deliberato quanto segue:

a) il monte ore minimo da destinare alla disciplina è 33 ore

b) la distribuzione tra le varie discipline è stata lasciata al Consiglio di classe che ha operato una scelta coerente con la programmazione della disciplina, valorizzando in modo ottimale le competenze dei docenti.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

<b>Disciplina</b>	<b>Argomenti trattati</b>
Lingua e letteratura italiana/storia	<ul style="list-style-type: none"><li>● Lezione : "L'inno svelato" a cura di Michele D'Andrea al Teatro Civico.</li><li>● I totalitarismi degli anni Trenta del Novecento</li></ul>
Inglese	<ul style="list-style-type: none"><li>● Bushfires - The 2030 agenda –</li><li>● Civil disobedience</li><li>● Women in Indian society –</li><li>● Italian sounding</li></ul>
Religione	<ul style="list-style-type: none"><li>● La ludopatia e gioco d'azzardo</li></ul>
Produzioni vegetali	<ul style="list-style-type: none"><li>● Visita al Rifugio antiaereo di VerCELLI</li></ul>



Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"><li>● Sport e fair play.</li><li>● Il doping: prevenzione e lotta alle dipendenze.</li></ul>
Estimo	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il processo civile e la figura di CTU</li><li>● Art. 42 della Costituzione Italiana</li><li>● La Costituzione italiana: Incontro con il prof. Massimo Cavino – stadio Piola - Vercelli</li></ul>
Trasformazione dei prodotti	<ul style="list-style-type: none"><li>● Visione video "Piccoli chimici"</li></ul>

## - **ATTIVITA' E PROGETTI**

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

Recupero in itinere, pausa didattica

### **6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

I droni nell'agricoltura 4.0

Patentino per fitofarmaci

Patentino per guida trattori

Corso Perito Estimatore Grandine

Progetto "Il marketing nel settore agroalimentare"

Progetto Diderot "Bioingegneria della nutrizione e del gusto"

Incontro con Stabula srl su strutture e gestione delle deiezioni in suinicoltura

### **6.3 Percorsi interdisciplinari : /**

### **6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)**

- Progetto Erasmus + con lavoro in struttura all'estero

- Settimana formazione presso Green Energy Park "la Fenice"

### **6.5 Attività specifiche di orientamento**

Salone dell'orientamento "Io Lavoro"

Open day presso la Facoltà di Agraria, di Veterinaria, di Chimica verde e GASS (Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile)

Incontri tematici e laboratori con UPO e UNITO

Incontro con il Collegio dei Periti Agrari

In collaborazione con l'ufficio per l'orientamento della regione Piemonte incontro per: stesura del Curriculum vitae

In collaborazione con l'ufficio per l'orientamento della regione Piemonte incontri con Centro per l'impiego

### **6.6 Visite guidate e viaggi di istruzione**



Viaggio d'istruzione Budapest  
Uscita didattica al JRC di Ispra  
Uscita didattica Carrù per la "Fiera del bue grasso"  
Uscita didattica Fossano per valutazione morfologica  
Uscita didattica tenuta Colombara e abbazia santa Maria Assunta di Lucedio  
Uscita didattica a Gattinara presso azienda vitivinicola Travaglini  
Uscita didattica presso azienda agricola fratelli Ameglio, Altavilla monferrato (AL)  
Uscita didattica presso Verolavecchia (BS) cascina Malgherosse

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **7.1 Griglie di valutazione (da PTOF)**

Durante il corso dell'anno scolastico, sono state proposte agli alunni diverse e differenziate prove di verifica per le varie discipline secondo la seguente tabella:

DISCIPLINA	PROVE GRAFICHE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE	ELABORATI
Lingua e letteratura italiana		X		X
Storia		X		X
Lingua inglese		X		X
Matematica		X		X
Estimo rurale diritto agrario		X		X
Biotecnologie agrarie		X		X
Gestione dell'ambiente e del territorio		X		X
Produzioni animali		X		X
Produzioni vegetali		X		X
Trasformazione dei prodotti		X	X	X
Scienze motorie			X	X
Religione		X		
Educazione civica				X

Le griglie di valutazione adottate dal CdC sono quelle riportate nel PTOF e allegate al presente documento.

**7.2 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni** (es. difficoltà incontrate, esiti) e griglie adottate (nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)



Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove scritte di Italiano relative alle varie tipologie presenti all'Esame e due simulazioni di prima prova. Queste ultime sono state valutate secondo i criteri evidenziati nelle tabelle seguenti, come indicato nel DM 1095 del 21/11/2019:

Tipologia A

		Punteggio*
INDICATO RI GENERALI (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1 - 10
	Coesione e coerenza testuali	1 - 10
	Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
INDICATO RI SPECIFICI (max 40 punti)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1 - 10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1 - 10
	Interpretazione corretta ed articolata del testo	1 - 10

Tipologia B

		Punteggio*
INDICATO RI GENERALI (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1 - 10
	Coesione e coerenza testuali	1 - 10
	Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
INDICATO RI SPECIFICI (max 40 punti)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1 - 10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 15
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 - 15

Tipologia C

		Punteggio*



INDICATO RI GENERALI (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1 - 10
	Coesione e coerenza testuali	1 - 10
	Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
INDICATO RI SPECIFICI (max 40 punti)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1 - 10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 15

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

<b>Punteggio in base 20 (Art. 18 D. Lgs. 62/2017)</b>
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20

Le seguenti sono le griglie, ricavate dalle precedenti, utilizzate con la descrizione più specifica del punteggio per quanto riguarda gli indicatori specifici:



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	10/9	8/7	6/5	4/3
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	Adeguate	parziali	scarse
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
INDICATORI SPECIFICI				
	10/9	8/7	6/5	4/3
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa



	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5</b>	<b>4/3</b>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Presente	nel complesso presente	parziale	scarsa

**1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>				
	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5</b>	<b>4/3</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5</b>	<b>4/3</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse
	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5</b>	<b>4/3</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5</b>	<b>4/3</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5</b>	<b>4/3</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5</b>	<b>4/3</b>



<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	<b>presenti e corrette</b>	<b>nel complesso presenti e corrette</b>	<b>parzialmente presenti e/o parzialmente corrette</b>	<b>scarse e/o scorrette</b>
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>				
	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5</b>	<b>4/3</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta
	<b>15/14/13</b>	<b>12/11/10</b>	<b>9/8/7</b>	<b>6/5/4</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
	<b>15/14/13</b>	<b>12/11/10</b>	<b>9/8/7</b>	<b>6/5/4</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	
----------------------------	--



	10/9	8/7	6/5	4/3
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>				



	10/9	8/7	6/5	4/3
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta
	<b>15/14/13</b>	<b>12/11/10</b>	<b>9/8/7</b>	<b>6/5/4</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
	<b>15/14/13</b>	<b>12/11/10</b>	<b>9/8/7</b>	<b>6/5/4</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse

Durante il pentamestre è stata svolta una simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato. Gli elaborati sono stati preparati e valutati in accordo ai quadri di riferimento del DM.769 del 26/11/2018.

Disciplina coinvolta: PRODUZIONI VEGETALI

Griglia di valutazione applicata (riferirsi alla griglia di valutazione presente nell'all. B del DM 769 del 26/11/2018 relativa all'indirizzo della classe):

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3
<b>Totale</b>	<b>20</b>



Punteggio in base 20 (Art. 18 D. Lgs. 62/2017)
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20

La seguente è la griglia di valutazione, ricavata dalla precedente, utilizzata con la descrizione più specifica del punteggio per quanto riguarda gli indicatori:

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittore		Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. <i>(max 5 punti)</i>	Completa	5,0	
	Adeguate	3,5 / 4,5	
	Settoriale	2,0 / 3,0	
	Limitata	0,5 / 1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. <i>(max 8 punti)</i>	Completa	8,0	
	Adeguate	4,5 / 7,5	
	Settoriale	3,0 / 4,0	
	Limitata	0,5 / 2,0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Completa	4,0	
	Adeguate	2,5 / 3,5	



<i>(max 4 punti)</i>	Settoriale	1,5 / 2,0	
	Limitata	0,5 / 1,0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. <i>(max 3 punti)</i>	Completa	3,0	
	Adeguata	2,0 / 2,5	
	Settoriale	1,0 / 1,5	
	Limitata	0,5	
<b>Totale</b>	<b>Max</b>	<b>20</b>	

### 7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Simulazione del colloquio

### 7.4 Griglia di valutazione

Viene proposta la griglia di valutazione riportata nell'All. A dell'OM:

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	



(eventualmente anche in lingua straniera)	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

### **7.5 Prove INVALSI**

Nel corso del secondo quadrimestre tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI previste secondo i calendari ministeriali.



### **7.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova**

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, comma 4, del d. lgs.62/2017, si svolge in forma scritta e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.



IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Grippaldi Margherita Maria	<i>[Signature]</i>
Storia	Grippaldi Margherita Maria	<i>[Signature]</i>
Inglese	Giublena Maria	<i>[Signature]</i>
Matematica	Cerra Annalisa	<i>[Signature]</i>
Trasformazione dei prodotti	Coppo Sabrina	<i>[Signature]</i>
di cui Laboratorio di chimica	Vallania Lucia	<i>[Signature]</i>
Produzioni vegetali	ROBUTTI Matteo	<i>[Signature]</i>
Esercitazioni di agronomia	GIVA Marco	<i>[Signature]</i>
Biotechnologie	VARALE Giovanni	<i>[Signature]</i>
di cui laboratorio di Microbiologia	GILI Gabriele	<i>[Signature]</i>
Estimo	BOLLEA Giovanna	<i>[Signature]</i>
	GILI Gabriele	<i>[Signature]</i>
Gestione dell'ambiente	ROBUTTI Matteo	<i>[Signature]</i>
	GIVA Marco	<i>[Signature]</i>
Produzioni animali	BARBUSCIA Antonino	<i>[Signature]</i>
	ROMAGNOLO Marco	<i>[Signature]</i>
Educazione fisica	FERRAIOLI agnese	<i>[Signature]</i>
Religione	ELLENA Ilaria	<i>[Signature]</i>

Allegati:

1. Programmi svolti
2. Griglie valutazione apprendimenti